REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Affari Generali e Legali

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI IN USO ALL'ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA DETERMINA A CONTRARRE N. 01 DEL 20.01.2012.

Art. 1
Amministrazione Aggiudicatrice

Ente Foreste della Sardegna – Direzione generale - Affari Generali e Legali viale Merello 86 09123 Cagliari. P.IVA 02629780921. Sito istituzionale WWW.sardegnaforeste.it – Punti di contatto Tel 070/27991 - Fax 070/2799207 email:facorda@enteforestesardegna.it. Finanziamento: fondi di bilancio dell'Ente U.P.B. S02.04.001 capitolo SC02.0312 del bilancio pluriennale dell'Ente 2012-2013.

Art.2
Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione dei locali della sede dell'Ente Foreste della Sardegna in Cagliari nonché delle sedi dei Servizi Territoriali.
Il valore complessivo dell'appalto, viene così stimato:

- € 499.940,00 + Iva importo complessivo dell'appalto;
- € 494.560,00 + Iva per lo svolgimento del servizio, soggetto a ribasso;
- € 5.380,00 + Iva costi di sicurezza derivanti dal D.U.V.R.I. non soggetti a ribasso.

La descrizione del servizio è dettagliata nel Capitolato Tecnico "Allegato A" , è suddiviso nei seguenti 7 lotti da aggiudicarsi separatamente:

LOTTI	**Importo a base di gara (soggetto a ribasso)**	Costi sicurezza (non soggetti a ribasso derivanti dai D.U.V.R.I.)	Durata presunta del servizio in mesi	Data presunta inizio servizio	Scadenza tassativa	C.I.G. N.
Lotto n.1 Cagliari	119.000,00	768,57	18 mesi	01.07.2012	31.12.2013	38154798DE
Lotto n.2 Decimo	47.890,00	768,57	18 mesi	01.07.2012	31.12.2013	3815544E80
Lotto n.3 Sassari	65.000,00	768,57	18 mesi	01.07.2012	31.12.2013	3815624089
Lotto n.4 Tempio	47.890,00	768,57	18 mesi	01.07.2012	31.12.2013	3815661F0D
Lotto n.5 Lanusei	47.890,00	768,57	18 mesi	01.07.2012	31.12.2013	381568420C
Lotto n.6 Oristano	47.890,00	768,57	18 mesi	01.07.2012	31.12.2013	381572323B
Lotto n. 7 Nuoro	119.000,00	€768,57	18 mesi	01.07.2012	31.12.2013	3815746535

La data di inizio del servizio di ciascun lotto è fissata per i giorni sopra elencati; tuttavia se per motivi di carattere tecnico, lungaggini dell'iter dell'appalto o per cause di forza maggiore il servizio dovesse avere inizio oltre la data stabilita, il termine di scadenza contrattuale rimane comunque immutato con scadenza fissata per tutti i lotti il 31.12.2013 (salvo i casi di cui alle varianti indicate nel successivo art. 19). Poiché in tal caso viene a ridursi la durata complessiva del servizio, l'importo contrattuale sarà rapportato ai mesi di servizio effettivi da svolgere, frazionando l'offerta presentata dai concorrenti per il numero di mensilità previste e moltiplicando poi l'importo mensile ottenuto per il numero delle mensilità di servizio effettivo.
Le imprese possono presentare offerta per tutti i lotti, per alcuni lotti, o anche per uno solo di essi. Non saranno ammesse offerte parziali e/o condizionate.

Art. 3
Luoghi dei locali

I locali oggetto dell'appalto sono indicati nella sottostante tabella:

Sedi	**indirizzo**
Lotto n.1 Cagliari	Direzione Generale - Viale Merello 86 - 09123 Cagliari (CA)
Lotto n. 2 Decimomannu	Servizio Territoriale di Cagliari via Is Bagantinus loc. Bagantinus 09033 Decimomannu (CA)
Lotto n. 3 Sassari	Servizio Territoriale di Sassari via Roma 63 - 07100 Sassari (SS)
Lotto n. 4 Tempio	Servizio Territoriale di Tempio Pausania via Belluno 14 – 07029 Tempio Pausania (OT)
Lotto n. 5 Lanusei	Servizio Territoriale di Lanusei via Piscinas 5 – 08045 Lanusei (NU)
Lotto n. 6 Oristano	Servizio Territoriale di Oristano Loc. Campulongu -09170 Oristano Massama (OR)
Lotto n. 7 Nuoro	Servizio territoriale di Nuoro via Defenu, 7- 08100 Nuoro (Nu)

Oltre i locali costituenti gli uffici veri e propri ed i relativi ambienti di disimpegno sono oggetto dell'appalto pertinenze come meglio specificato nel capitolato tecnico.

Art. 4

Documentazione di gara

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di gara i seguenti documenti:

- Progetto dell'appalto;
- Allegato A Capitolato Tecnico;
- Allegato B Modello per autocertificazione;
- Allegato C Modello per l'offerta economica;
- Allegato D D.U.V.R.I. documento di valutazione rischi interferenze. redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter del d.lgs 81/2008;
- Allegato E Modello GAP.

Art. 5

Termini e modalità di ricezione delle offerte

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno, a pena di esclusione, presentare un offerta sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, o da altro soggetto che presenti contestualmente specifica procura notarile; i documenti da presentare e le modalità, a pena di esclusione, sono le seguenti:

1) le ditte dovranno produrre un plico esterno debitamente sigillato con ceralacca e/o con nastro adesivo tipo scotch, ovvero con altro sistema di chiusura ermetica, controfirmato sui lembi di chiusura, integro e non trasparente, recante il nominativo, la sede dell'impresa e la dicitura **"Procedura Aperta per il servizio pulizia e sanificazione dei locali in uso all'Ente Foreste della Sardegna - scadenza 19.03.2012"**, *(attenzione: il seggio disporrà l'esclusione se il plico non risulta integro tale da far ritenere, secondo circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte)* il plico dovrà a sua volta contenere:

2) - **una prima busta interna**, anch'essa debitamente sigillata e controfirmata con le innanzi descritte modalità integra e non trasparente, recante la dicitura **"Busta contenente documentazione di gara"** contenente i seguenti documenti concernenti l'ammissione:

- **autocertificazione** concernente gli elementi di ammissione, da effettuare mediante compilazione, o riproduzione, del prestampato "Allegato B", costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, con allegazione di una copia di un valido documento di identità personale da prescegliere fra quelli individuati all'articolo 35 del D.P.R. 445/2000;

- **n. 2 idonee dichiarazioni** bancarie rilasciate da due istituti bancari attestanti, **a pena di esclusione**, l'idoneità economico finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione del presente appalto, resa nelle forme di cui al successivo art. 10;

- **capitolato tecnico** "Allegato A" firmato su ogni pagina dal legale rappresentante per accettazione;

- **cauzione provvisoria**, a garanzia della serietà dell'offerta e della stipulazione del contratto, da prestare secondo le modalità indicate al successivo art. 11 del presente disciplinare;

- **dichiarazione di impegno** di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art.113 del D.Lgs. 163/2006 *(tale dichiarazione potrà anche essere contenuta nella fideiussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria)*;

- **dichiarazione di impegno** di cui all'art. 37 comma 8 D. Lgs. n. 163/2006 in caso di partecipazione di raggruppamenti o consorzi ordinari costituendi, con le modalità di cui all'art. 10 del presente disciplinare;

- **modello G.A.P.** compilato nella parte riservata all'impresa partecipante con timbro e sottoscrizione del legale rappresentante; in caso di partecipazione da parte di RTI/Consorzi lo stesso dovrà essere compilato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate/consorziate incaricate dell'esecuzione della prestazione;

3) una seconda busta interna anch'essa debitamente sigillata e controfirmata con le innanzi descritte modalità integra e non trasparente, recante la dicitura **" Busta contenente offerta economica"** contenente l'offerta economica alla quale si offre di eseguire il servizio, da presentare mediante utilizzo o riproduzione dell' "Allegato C" predisposto dall'Ente.

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte, che può avvenire tramite spedizione postale ovvero corrieri ovvero presentata a mano all'ufficio protocollo, è fissato alle **ore 12 del giorno 19.03.2012**; dopo tale termine non si ammetteranno offerte, nemmeno in sostituzione o a modifica di quelle già pervenute. Rimane inteso che la consegna dell'offerta è ad esclusivo carico del mittente e, pertanto, l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile qualora il plico giunga oltre i termini prefissati per ritardi imputabili al servizio postale, ai corrieri o per qualsiasi altro motivo, ovvero qualora il plico giunga aperto o danneggiato, tale da non rispondere più ai requisiti di integrità indispensabile per l'ammissione alla gara. Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate:

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA – DIREZIONE GENERALE - Servizio Affari Generali e

Legali viale Merello n.86 - 09123 CAGLIARI.

L'offerta dovrà essere redatta esclusivamente in lingua italiana. L'offerta economica, dovrà essere indicata in cifre ed in lettere, fermo restando che in caso di contrasto tra le indicazioni prevarrà quella indicata in lettere.

Sull'offerta deve essere regolarmente assolta l'imposta di bollo, pena la regolarizzazione, ai sensi di legge attraverso la segnalazione all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

(In caso di produzione di documenti o certificati presentati in lingua straniera, gli stessi dovranno essere accompagnati da un traduzione effettuata o certificata dal relativo consolato o altro organismo, pena la loro inammissibilità) .

Art. 6

Procedura di aggiudicazione

L'appalto viene aggiudicato tramite procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 55 comma 5 D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 17 L.R. n. 5/2007.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga o rimanga valida una sola offerta, purchè ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali, si procederà ai sensi dell'Art. 77 del R.D. 827/1924.

Le offerte economiche possono essere presentate esclusivamente in ribasso sulla base di gara, procedendo all'automatica esclusione delle offerte in rialzo.

Art. 7

Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione del servizio avverrà, per ciascun lotto, secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. b della L.R. 5/2007 e art. 82 del d.lgs 163/2006. Saranno pertanto escluse le offerte in aumento rispetto alla base dell'appalto. I ribassi verranno effettuati sull'importo posto a base di gara di ciascun lotto.

Art. 8

Anomalia dell'offerta

Le offerte, di ciascun lotto, che presentano un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata in applicazione del meccanismo di cui all'art. 86, comma 1, D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art 121 comma 1 del D.P.R. 207/2010, verranno sottoposte a valutazione di congruità secondo il procedimento disciplinato dall'art. 88 dello stesso D.Lgs. n. 163/2006. Ai fini dell'applicazione del suddetto meccanismo, le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Il suddetto meccanismo non verrà applicato qualora le offerte siano inferiori a cinque. In ogni caso è fatta salva la possibilità della Stazione Appaltante di sottoporre a verifica quelle offerte ritenute, in base ad elementi specifici, anormalmente basse.

Ai sensi dell'art. 121 del DPR 207/2010 l'attività di verifica è demandata al Responsabile del Procedimento coadiuvato se del caso da altro personale della Stazione appaltante.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia fino alla 5° concorrente classificata se presente una graduatoria con 5 o più offerte pari o superiori alla soglia di anomalia calcolata. Verranno pertanto richiesti i giustificativi contemporaneamente alle prime cinque classificate potenzialmente anomale, se presenti, assegnando alle stesse un termine non inferiore a quindici giorni.

All'esito del procedimento, qualora si fosse individuata una o più offerte non congrue, l'Amministrazione ai sensi dell'art. 121 comma 3 del DPR 207/2010, in seduta pubblica dichiara l'anomalia delle offerte non congrue e contestualmente ad aggiudicare provvisoriamente l'offerta migliore risultata congrua.

Si procederà alla rideterminazione della soglia di anomalia in caso di mancata comprova dei requisiti da parte del primo e secondo classificato.

Art. 9

Validità dell'offerta

Le offerte delle ditte rimangono ferme per 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Art. 10

Requisiti e Capacità dei concorrenti

E' consentita la partecipazione di tutti i soggetti di cui agli articoli 34 e 37 del D.Lgs 163/2006, nonché i concorrenti stabiliti in stati diversi dall'Italia alle condizioni di cui all'art. 47 del d.lgs.163/2006 per i quali non sussistano le cause di esclusione previste dall'art. 38 del d.lgs 163/2006 in possesso dei seguenti requisiti:

Capacità giuridica:

le imprese dovranno possedere, tutti i requisiti, riportati nell'allegato "B" Modello di autocertificazione.

Per le imprese residenti in Italia: iscrizione in apposito registro, se cooperative, o nel registro della C.C.I.A.A., come impresa di pulizie ai sensi dell'art. 1 del D.M. 274/97 con appartenenza alla fascia di classificazione **"d"** o superiore di cui all'art. 3 del citato decreto, se partecipante per tutti lotti.

L'impresa se partecipa invece ad uno o più lotti dovrà possedere la fascia di classificazione pari o superiore all'importo del singolo lotto o all'importo totale ottenuto dalla somma di ciascun lotto al quale l'impresa partecipa (esempio: se l'impresa partecipa per il lotto n. 6 di €. 47.890,00 la

fascia dovrà essere almeno la **"a"** se l'impresa partecipa al lotto n. 6, n. 5 e n. 1 importo totale di € 214.780,00 la fascia dovrà essere almeno la **"b",** ecc.).

Per le imprese residenti in stati membri o firmatarie di accordo GATT iscrizione nel competente registro commerciale o professionale dello stato di residenza definiti nell'allegato XI B del d.lgs 163/2006, ovvero iscrizione nel registro commerciale o professionale valido nel paese di residenza.

Capacità economiche e finanziarie:

le imprese dovranno presentare a **pena di esclusione**:

- n. 2 idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati

  ai sensi del D.lgs n. 385/1993, che attestino l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione del presente appalto, tali dichiarazioni, **pena l'esclusione, dovranno far riferimento al presente appalto mediante indicazione specifica dell'oggetto del presente disciplinare ovvero dell'importo dell'appalto.** Nel caso in cui l'operatore non è in grado, per giustificati motivi **che dovranno essere specificati con apposita dichiarazione**, di presentare la doppia referenza, può produrre, alternativamente ad 1 attestazione bancaria, esclusivamente una **dichiarazione asseverata** dal consulente fiscale o dal collegio sindacale, che dia prova della solvibilità dell'impresa, con lo specifico riferimento alle voci dell'ultimo bilancio approvato redatto secondo i principi contabili e da allegare alla dichiarazione stessa, ed in particolare dovranno emergere i seguenti " indici finanziari di solvibilità":

Indici finanziari	risultanze
Indice delle disponibilità correnti	Da 0 a 1 (scarsa solvibilità)
	Da 1 a 2 (soddisfacente solvibilità)
Indice di liquidità	Da 0 a 1 (scarsa solvibilità)
	Maggiore di 1 (soddisfacente solvibilità)

  Sarà considerata dall'Amministrazione prova di idoneità economico finanziaria dell'impresa esclusivamente se entrambi gli indici di solvibilità, analizzati nella dichiarazione asseverata, risultino soddisfacenti.

  Le due referenze bancarie, **pena l'esclusione**, vanno rese da ciascun componente il RTI o consorziate esecutrici.

Capacità tecnica e professionale:

le imprese concorrenti dovranno aver eseguito, negli ultimi tre anni antecedenti la data di presentazione delle offerte, **servizi di pulizia o analoghi** di importo non inferiore a:

- **€ 70.000,00** se l'impresa partecipa ad un singolo lotto qualsiasi;

- **€ 150.000,00** se l'impresa partecipa sino a 3 lotti qualsiasi;
- **€ 250.000.00** se l'impresa partecipa a più di 3 lotti o a tutti i lotti;

resi ad Enti Pubblici o soggetti privati. Tali importi, al netto di Iva, devono essere raggiunti anche dalle imprese costituitesi da meno di tre anni. Per gli appalti pluriennali andrà computata la sola quota parte fatturata in detto triennio.

In caso di RTI, consorzi ordinari, GEIE, costituiti o da costituire il requisito deve essere posseduto dal capogruppo in misura minima del 50%, mentre la restante parte percentuale deve essere posseduta cumulativamente dai mandanti. Ai sensi dell'art. 275 del DPR 207/2010 la mandataria deve comunque possedere i requisiti ed eseguire la prestazione in misura maggioritaria.

Partecipazione in caso di RTI, di Consorzi e Avvalimento.

E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.lgs. 163/2006 nonché delle società tra concorrenti di cui all'art. 276 del DPR 207/2010.

Nel caso di partecipazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (vedi allegato B) con l'indicazione delle misure percentuali di cui sopra e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dalla normativa vigente. Tali dichiarazioni dovranno essere contenute nella busta della documentazione di gara.

E' ammessa altresì la partecipazione di consorzi ed imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento. Ai consorzi si applica la disciplina prevista dagli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006 e art. 277 de D.P.R. 207/2010.

I consorzi stabili devono obbligatoriamente indicare per quali consorziati il consorzio concorre, questi ultimi non possono partecipare in qualsiasi altra forma alla gara, pena l'esclusione del consorzio e consorziato. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile, consorzi tra cooperative di produzione lavoro e dei consorzi tra imprese artigiane, di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del c.p..

Per i RTI o consorzi ordinari **costituiti prima della gara** o per i GEIE vanno rese le seguenti dichiarazioni:

a) per i RTI dichiarazione resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex art. 38 del D.P.R. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del concorrente mandatario (capogruppo) attesta che i concorrenti mandanti hanno conferito

prima della presentazione dell'offerta, in favore del mandatario, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, comma 15 del d.lgs 163/2006;

b) per i consorzi ordinari o per il GEIE, nella dichiarazione devono essere riportati i dati dell'atto costitutivo del consorzio o GEIE;

Per i RTI o consorzi ordinari **non ancora costituiti** o per i GEIE da costituire, vanno rese le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione resa ex art. 47 del D.P.R. 445/00 secondo le modalità prescritte dall'art. 38 dello stesso decreto, con la quale il legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà parte del raggruppamento, del consorzio ordinario o del GEIE si impegna in caso di aggiudicazione della gara d'appalto a:

- costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE;
- conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37 commi 14, 15 e 16 del d.lgs 163/2006;
- rendere procura al legale rappresentante del soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- uniformarsi alla disciplina vigente in materia di RTI o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, ai sensi dell'artt. 34 e 37 del d.lgs 163/2006;

La dichiarazione dovrà altresì specificare che nessun soggetto partecipa alla gara in altra forma fatta eccezione per i non esecutori.

Non è ammessa la partecipazione separata alla gara le impresa che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono ruoli di legale rappresentanza; in tale evidenza si procederà all'esclusione di tutte le imprese che si trovino in dette condizioni; non è altresì ammessa la partecipazione separata di RTI e di imprese ad esse aderenti, in tale evidenza si procederà all'esclusione sia dell'RTI che delle singole imprese.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento temporaneo rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta ai sensi dell'art. 37 comma 9 del d.lgs 163/2006.

Avvalimento, è ammesso l'avvalimento secondo le modalità e la disciplina di cui all'art. 49 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 24 commi 3 e 4 della L.R. n. 05/2007. Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione e per l'esecuzione dell'appalto, qualora il fornitore si avvalga della capacità economica finanziaria di società terze, il concorrente, pena l'esclusione, dovrà allegare la documentazione richiesta dall'art. 49 del citato D.Lgs 163/2006 e di seguito elencata:

a) Dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

b) Dichiarazione dell'impresa ausiliaria del possesso dei requisiti in ordine generale attraverso l'utilizzo del modello dell'autocertificazione "allegato B";

c) Dichiarazione dell'impresa ausiliaria con cui la stessa si obbliga nei confronti del concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

d) Dichiarazione dell'impresa ausiliaria con cui la stessa attesta di non partecipare alla gara in nessuna altra forma;

Contratto in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. ***(ai sensi dell'art. 88 del DPR 207/2010 il contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente le risorse ed i mezzi prestati in maniera determinata e specifica, la durata, qualsiasi altro elemento utile ai fini dell'avvalimento)*** .

Art. 11
Garanzie

Cauzione provvisoria:

L'impresa partecipante dovrà presentare, pena l'esclusione, garanzia secondo le modalità prescritte all'art. 75 del d.lgs163/2006, pari al 2% dell'importo di ogni singolo lotto per cui partecipa (costituito dall'importo posto a base di gara e l'importo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso). La stessa deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- la sua operatività entro 15 giorni, a seguito di richiesta della stazione appaltante;
- validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ex art. 75 comma 7 del D.Lgs 163/2006. Per usufruire della riduzione l'operatore economico, dovrà allegare alla garanzia la documentazione attestante la relativa certificazione.

La fideiussione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs 385/1993 e autorizzati da M.E.F..

La cauzione (in caso di tale scelta) dovrà essere effettuata a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione c/o la Banca Unicredit "Conto Depositi Cauzionali" codice IBAN IT49R0200804810000401051244 intestato all'Ente Foreste della Sardegna viale Merello 86 Cagliari.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa o la certificazione della cauzione dovranno essere inseriti nella busta contenente la documentazione di gara, unitamente all' impegno di un fideiussore a rilasciare tale garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario.

Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese siano certificate o in possesso della dichiarazione.

In caso di RTI la polizza fidejussoria dovrà essere intestata a ciascun componente il raggruppamento.

(attenzione la mancata presentazione della garanzia, così come previsto dal Codice dei Contratti determinerà l'esclusione dalla gara).

Cauzione definitiva:

L'impresa aggiudicataria è tenuta a costituire, ai sensi dell'art. 113 del d.lgs 163/2006, una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo contrattuale, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% del ribasso d'asta, e di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% *(esempio: ribasso effettuato 22% la polizza da costituire sarà pari al 24%).*

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Ente.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% se sussistono le condizioni di cui all'art. 75 comma 7 del d.lgs. 163/2006.

Art. 12

Seduta di gara

Le offerte pervenute, nei termini stabiliti dall'art. 5 del disciplinare, saranno esaminate da un seggio di gara composto da personale della stazione appaltante.

La gara sarà dichiarata aperta il primo giorno feriale successivo alla scadenza alle ore 10.00, presso la sede della dell'Ente Foreste della Sardegna sita in viale Merello, 86 Cagliari.

La seduta di gara è pubblica, potranno tuttavia intervenire e chiedere la verbalizzazione delle proprie osservazioni esclusivamente i legali rappresentanti delle società o i loro delegati. L'Autorità di gara procederà nel seguente modo:

1) verifica della data di ricezione dei plichi entro i termini di cui all'art. 5 e della loro integrità, provvederà inoltre a contrassegnare ed autenticare tutti i documenti rinvenuti;

2) apertura delle buste che hanno superato il controllo di cui al punto 1 e conseguente verifica della presenza delle buste contenenti la documentazione di gara e l'offerta economica;

3) apertura delle buste contenenti la documentazione di gara e constatazione della presenza di tutti i documenti richiesti e verifica della regolarità degli stessi;

4) apertura delle buste contenenti le offerte economiche verifica delle stesse e rilevazione dei ribassi percentuali mediante lettura ad alta voce;

5) formazione della graduatoria dei concorrenti ed aggiudicazione provvisoria per la prima, ed eventuale indicazione di quelle da sottoporre a procedimento di verifica di cui all'art. 8 del presente disciplinare (anomalia).

Esaurito l'esame sulla corretta presentazione dei plichi, e sul possesso da parte dei soggetti concorrenti dei requisiti per la partecipazione alla gara stessa la seduta di gara verrà dichiarata chiusa.

In caso di irregolarità formali, non compromettenti la par condicio tra i concorrenti e nell'interesse della stazione appaltante, il concorrente potrà essere invitato, per iscritto o via fax o via e-mail a completare o a fornire chiarimenti opportuni nei limiti di cui all'ex-art. 46 del d.lgs.163/06..

Art. 13

Controllo sul possesso dei requisiti

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 05/2007, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara richiede, anche a mezzo fax, all'aggiudicatario provvisorio ed al concorrente che segue in graduatoria di comprovare, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla richiesta, il possesso dei requisiti economico finanziari, tecnico organizzativi dichiarati in sede di gara. I concorrenti suddetti pertanto dovranno far pervenire i seguenti documenti:

Documentazione probatoria circa le capacità tecniche dichiarate mediante certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti pubblici, se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici; se trattasi di servizi resi a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi, o in mancanza, dallo stesso concorrente.

Nel caso tale prova non sia fornita o non sia confermato il contenuto delle dichiarazioni, la stazione appaltante procede all'esclusione della concorrente dalla gara, alla escussione della garanzia provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, e procede a nuova aggiudicazione previa ridefinizione della soglia di anomalia, qualora prevista. L'impresa è vincolata già al momento in cui è a conoscenza della aggiudicazione provvisoria disposta in suo favore.

Effettuate con esito positivo le verifiche sul possesso dei requisiti richiesti dal bando, la stazione appaltante procede all'aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario provvisorio con conseguente invito dello stesso per la stipula del contratto.

Si procederà alla rideterminazione della soglia di anomalia in caso di mancata comprova dei requisiti da parte del primo e secondo classificato.

(si invitano le imprese concorrenti a premunirsi con congruo anticipo delle certificazioni rilasciate dagli enti pubblici o privati relative ai requisiti di cui sopra tenuto conto del tempo assegnato per la presentazione delle stesse).

I controlli, ai sensi della Legge 180 del 11/11/2011, verranno effettuati solo all'impresa aggiudicataria in caso di micro, piccole o medie imprese ed altresì la stazione appaltante provvederà **direttamente alla richiesta delle documentazione probatoria agli enti pubblici *L. 180/2011 e L. 183/2011*.**

Art. 14

Stipulazione del contratto

Il contratto sarà stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque non prima dei 35 giorni consecutivi a far data dall'invio ai concorrenti dell'avvenuta aggiudicazione definitiva. Salva l'ipotesi nella quale vi sia una unica offerta valida e siano decorsi i termini di possibili impugnazioni potendosi in tale ultima ipotesi stipulare il contratto anche prima che siano decorsi 35 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a presentarsi alla data fissata dall'amministrazione per la stipula del contratto, nell'occasione dovrà presentare:

- certificazione comprovante la costituzione della garanzia definitiva secondo le modalità e termini di cui all'art. 11 del disciplinare di gara;
- Polizza assicurativa di responsabilità civile di cui all'art. 8 del Capitolato Tecnico;
- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, riportante l'iscrizione come impresa di pulizia e la fascia di appartenenza e dicitura antimafia qualora richiesta;
- IL documento unico di valutazione dei rischi da interferenze D.U.V.R.I. firmato dalla ditta aggiudicataria, nonché fornire le dichiarazioni indicate nel D.U.V.R.I. stesso. A tal fine dovranno essere forniti i nominativi del referente dell'appalto nonché del proprio

responsabile della sicurezza. Il D.U.V.R.I. redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3 del d.lgs 81/2008 potrà essere aggiornato, anche su proposta dell'affidatario del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative, l'eventuale proposta dovrà essere formulata entro 30 giorni dall'aggiudicazione, verrà inoltre allegato Il DUVRI integrativo ;

- Elenchi del personale addetto al servizio, con riferimento del caposquadra e del referente della società, elenco dei materiali da impiegarsi nel servizio con le relative specifiche tecniche.

La mancata consegna dei documenti suddetti o la mancata presentazione del legale rappresentate dell'impresa alla data fissata per la stipula determina la revoca dell'affidamento del servizio e l'incameramento della garanzia provvisoria e conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria (salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati).

Il contratto verrà stipulato in forma pubblico-amministrativa. Le relative spese di registrazione sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Verrà stipulato un contratto per ogni lotto anche se trattasi della stessa impresa aggiudicataria.

Art.15

OBBLIGHI DI CUI ALLA LEGGE 136/2010 - (piano contro le mafie)

L'appaltatore, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera dell'impresa aggiudicataria, sono tenuti ad effettuare tutti i movimenti finanziari esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, utilizzando conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari).

La società aggiudicataria pertanto **comunicherà alla stazione appaltante**, entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, gli estremi identificativi dei conti correnti e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti dall'appaltatore con i subcontraenti sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola di tracciabilità dei flussi finanziari.

La citata clausola dovrà essere contenuta, a pena di nullità, anche negli eventuali contratti di subappalto. **All'uopo l'impresa dovrà presentare un autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.**

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà

immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità' delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

L'inosservanza degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. 136/2010, comporta oltre che l'applicazione della clausola risolutiva espressa inserita nel contratto, l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

Ai sensi dell'art. 5 della L.136/2010 le tessere di riconoscimento dei lavoratori presenti in cantiere dovranno essere corredate, oltre che informazioni di cui all'art. 18 comma 1 lett. u D.Lgs. 81/2008, delle seguenti ulteriori indicazioni: data di assunzione per i lavoratori dipendenti estremi dell'autorizzazione al subappalto nel caso di lavoratori dipendenti del subappaltatore.

Art. 16

Esecuzione del contratto

L'esecuzione del contratto ha avvio dietro autorizzazione del RUP ai direttori dell'esecuzione del contratto. I contratti cesseranno il 31.12.2013. Nei casi di cui all'art. 302 comma 2 lett.a) e lett.b) il RUP può autorizzare l'esecuzione anticipate dei contratti.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive impartite dall'Amministrazione per l'avvio del contratto, in mancanza l'Amministrazione ha facoltà di recedere dal contratto.

In caso di ritardato esecuzione del contratto per fatto o colpa dell'Amministrazione si applicano a favore dell'esecutore i riconoscimenti di cui all'art. 302 comma 5 e art. 305 del D.P.R. 2077/2010.

Qualora per circostanze particolari ci siano impedimenti al regolare esecuzione dei contratti i Direttori dell'esecuzione redigeranno i verbali di sospensione nei modi di cui all'art. 308 del D.P.R. 207/2010.

Per i ritardi agli adempimenti contrattuali verranno applicate le penali di cui all'art. 18 del presente disciplinare. Non sono parimenti previsti premi di accelerazione.

Art . 17

Direzione dell'esecuzione del contratto

Ai sensi dell'art. 300 comma 1 lett. b del DPR 207/2010 sarà nominato un Direttore dell'esecuzione per ciascuno dei contratti, individuato nei Servizio Territoriali. Il Direttore verificherà il regolare andamento dell'esecuzione ai sensi dell'art. 119 del d.lgs 163/2006 e dell'art. 301 del D.P.R. 207/2010. Lo stesso rilascerà il certificato di ultimazione delle prestazioni

con la redazione di un duplice verbale firmato anche dall'esecutore al quale verrà rilasciata una copia conforme dello stesso qualora lo richieda.

Art. 18

Penalità nell'esecuzione

L'impresa esecutrice è responsabile degli eventuali disagi e disservizi causati nell'espletamento delle attività.

L'utilizzo di personale in numero o per numero di ore inferiore a quello previsto sarà considerato grave inadempimento. Tale inosservanza comporterà in sede di liquidazione del corrispettivo mensile, l'applicazione di una penale pari all'importo delle ore non lavorate con una maggiorazione del 5% e, a seconda della gravità, la risoluzione contrattuale e l'eventuale maggiore danno sofferto dall'amministrazione.

In caso di irregolare e/o mancata resa, anche parziale, delle prestazioni o dei materiali impiegati richiesti dal capitolato speciale e di quelle eventualmente impartite dai responsabili dell'Ente, si provvederà ad inoltrare reclamo scritto specificando le difformità rilevate.

Le difformità o inosservanze delle prestazioni rimaste ingiustificate a seguito del richiamo comporteranno l'applicazione di una penale pari a un minimo di dell'1% e fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale a seconda della gravità del caso.

Qualora a seguito dell'applicazione di una o più delle suddette penali la percentuale delle stesse dovesse superare il 10% il RUP proporrà alla stazione appaltante la risoluzione del contratto per grave inadempimento. Fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Il direttore dell'esecuzione riferirà tempestivamente il RUP in merito agli eventuali ritardi e/o difformità in merito all'esecuzione del contratto. L'esecutore verrà invitato ad adeguare il servizio o la fornitura alle prescrizioni contrattuali entro un termine congruo. L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione.

L'addebito delle penali potrà essere addebitato su eventuali ulteriori crediti dell'Impresa dipendenti da altri contratti.

Qualora la cauzione dovesse ridursi per l'applicazione di penali, l'impresa dovrà provvedere al suo reintegro entro 10 giorni dalla comunicazione dell'Ente.

Art. 19

Varianti

Non sono ammesse varianti al contratto salvo la riserva per L'Amministrazione di ricorrere alle variazioni di cui all'art. 311 del DPR 207/2010 nei modi e nelle quantità ivi previste. In tal caso comunque l'eventuale maggiore onere rientrerà nell'importo previsto dalla base di gara dell'appalto in oggetto, sfruttando l'eventuale ribasso effettuato dall'impresa.

Art.20

Verifica di conformità

Il direttore dell'esecuzione procederà, ai sensi dell'art. 317 del DPR 207/2010, a verificare la regolarità delle prestazioni in corso di esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto, al fine di accertare la rispondenza delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni contrattuali, anche con controlli a campione. Delle operazioni verranno invitati eventualmente gli esecutori. Ogni due mesi dovrà redigere apposito verbale di conformità da trasmettere al RUP.

Ultimato il contratto il direttore dell'esecuzione emette il certificato di verifica di conformità definitivo entro 30 giorni dall'ultimazione della prestazione contrattuali, accertato dal certificato di ultimazione dei lavori di cui sopra, nei modi di cui all'art. 322 del DPR 207/2010. Delle operazioni di verifica il Direttore fissa la data, informando il RUP, ed invita l'esecutore, in tale data dovrà redigere apposito verbale nei modi di cui all'art. 319 del DPR 207/2011. Il certificato definitivo verrà confermato dal RUP. Successivamente verrà trasmesso all'esecutore il quale deve firmarlo e restituirlo entro il termine di 15 giorni con le eventuali osservazioni che ritiene opportune.

Gli oneri derivanti dalle operazioni di verifica di conformità, come prescritto dall'art. 320 del D.P.R. 207/2010, sono a carico dell'esecutore il quale è obbligato a fornire anche i mezzi necessari ad effettuare gli stessi.

Successivamente all'emissione del certificato di verifica definitiva si potrà procedere al pagamento del saldo delle prestazioni.

Art. 21

Liquidazione e pagamento dei corrispettivi

I pagamenti saranno effettuati dai Servizi Territoriali. Pertanto gli aggiudicatari trasmetteranno le fatture di ciascun contratto direttamente agli indirizzi di cui all'art. 3 del presente disciplinare. Le fatture, riportanti il codice CIG del lotto, saranno emesse a cadenza bimestrale e liquidate entro 30 giorni dalla data del verbale di verifica di conformità in corso d'opera.

IL saldo finale sarà liquidato entro 30 giorni dalla data del certificato di verifica di conformità definitivo di cui sopra.

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del DPR 207/2010 sull'importo delle fatture sarà operata una ritenuta d'acconto pari allo 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previo rilascio del DURC e del certificato di verifica di conformità definitivo.

Tutti i pagamenti sono comunque subordinati all'acquisizione del certificato di regolarità contributiva D.U.R.C., le cui risultanze devono essere dichiarate regolari.

L'Amministrazione, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti

all'impresa cui sono state contestate inadempienze nella esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

Art. 22

Tutela dei lavoratori

L'impresa è tenuta ad osservare le disposizioni dettate dai contratti collettivi, dalle leggi e dai regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

In caso di ottenimento di un DURC con segnalazione di inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 4 del DPR 207/2010 interverrà detraendo le somme, dalle suddette trattenute del precedente articolo, corrispondenti all'ammontare dell'inadempienza e versarle direttamente agli enti previdenziali.

In caso di ritardato pagamento nelle retribuzioni al personale dipendente impiegato nell'esecuzione del contratto il RUP invita l'impresa a provvedere alla regolarizzazione entro 15 giorni. Decorso infruttuosamente tale termine la stazione appaltante provvederà, nei termini e modi di cui all'art. 5 del DPR 207/2010 a versare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate.

In ogni caso il RUP ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 207/2010, in caso di ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive, potrà proporre alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto nei modi e termini ivi previsti.

Art. 23

Sopralluogo

Il sopralluogo obbligatorio, pena l'esclusione, verrà eseguito presso i siti di cui all'art. 3 del disciplinare e art. 1 del Capitolato tecnico, per ciascun lotto per il quale si partecipa.

Lo stesso può essere effettuato, previo appuntamento, dal legale rappresentante dell'impresa ovvero da un suo delegato, munito di apposita delega a firma del legale rappresentante, verrà rilasciato un certificato di avvenuto sopralluogo da parte dell'Amministrazione. Il concorrente **dovrà dichiarare nel modello di autocertificazione** di aver preso visione dei luoghi oggetto del servizio (non occorre inserire nella documentazione di gara il certificato).

Nel corso del sopralluogo verranno mostrati gli ambienti oggetto dell'appalto verrà inoltre rilasciata la planimetria dei locali.

Il concorrente, qualora a seguito di verifica da parte dell'Amministrazione dell'effettivo avvenuto sopralluogo presso i servizi dichiarati non troverà conferma di quanto dichiarato, verrà escluso dalla procedura.

Art. 24

Sicurezza

Il soggetto aggiudicatario è tenuto alla totale e precisa osservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs 09.04.2008 n. 81 e s.m.i..

Art. 25

Revisione dei prezzi

E' prevista la revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 115 del D.lgs 163/2006. A tal fine sarà cura dell'appaltatore formulare per iscritto all'Amministrazione la richiesta dell'avvio del procedimento.

Art. 26

Subappalto

E' ammesso il sub-appalto conformemente all'art. 58 della L.R. 05/2007 e dell'art. 118 del d. lgs 163/2006 .

Il concorrente in tal caso dovrà obbligatoriamente indicare in sede di partecipazione la parte della fornitura o del servizio che intende subappaltare, la stessa in ogni caso non potrà essere superiore al 30% dell'importo del contratto. Il subappalto deve comunque essere autorizzato, resta impregiudicata la responsabilità dell'appaltatore aggiudicatario. I pagamenti saranno effettuati al subappaltatore conformemente alla legge 180 del 11/11/2011. Il contratto non potrà essere ceduto, salvo quanto previsto all'art. 116 del codice dei contratti.

Art. 27

Controversie

Per ogni controversia che potrebbe insorgere tra l'Amministrazione e l'impresa esecutrice, il foro competente sarà quello di Cagliari.

Art. 28

Diritto di accesso

E' garantito alle ditte concorrenti l'accesso ai documenti amministrativi alla presente gara secondo quanto stabilito dall'art. 13 del D.Lgs n. 163/2006.

E' consentito l'accesso informale ai sensi dell'art 79 comma 5 quater del d.lgs 163/2006 fermi i divieti di cui all'art. 13. L'accesso in tal caso avverrà entro dieci giorni dall'avvenuta comunicazione dei provvedimenti adottati mediante estrazione di copia.

Ari 29

Tutela dei dati personali

L'Ente Foreste della Sardegna tratterà i dati personali relativi alle ditte partecipanti alla gara esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, nei limiti ed ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.i..

I dati forniti e/o richiesti in base ad obbligo di legge ed unicamente ai fini della costruzione del rapporto commerciale ed al suo mantenimento, saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali, ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge.

L'eventuale diffusione dei dati trattati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle finalità istituzionali e delle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti. Le imprese concorrenti potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003.

Art. 30

Chiarimenti – Responsabile del Procedimento

Eventuali chiarimenti e/o informazioni complementari sulla presente gara potranno essere richiesti al Responsabile del Procedimento sig. Fabrizio Corda Tel. 070/2799223. Le richieste formulate in lingua italiana, dovranno essere trasmesse ai seguenti recapiti: - Fax 070/2799207 indirizzo e-mail facorda@enteforestesardegna.it.

I chiarimenti potranno essere richiesti fino al settimo giorno antecedente il termine indicato nel bando di gara per la presentazione delle offerte.

L'Amministrazione pubblicherà le risposte sostanziali in merito alla presente procedura sul proprio sito internet: www.sardegnaambiente.it/foreste/enteforeste, alla sezione Albo Pretorio bandi e gare.

Si invitano le imprese concorrenti a seguire costantemente il sito per prendere visione delle Faq.

Art. 31

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente disciplinare di gara, si farà riferimento alla L.R. 05/2007, al D.Lgs 163/2006 e s.i. al D.P.R. 207/2010, alle norme di Contabilità Generale dello Stato, nonché alle norme di settore.

Il Responsabile del Procedimento
Fabrizio Corda

IL Direttore del Servizio
Paolo Loddo